

Roma, 18.10.2014

Nel periodo dal 23 settembre 2013 al 17 ottobre 2014 sono state emesse n. **121** ordinanze ADR da parte del dott. Massimo Moriconi giudice presso la XIII° Sezione del Tribunale Civile di Roma.

Talune contenevano solo la proposta del giudice 185 bis (n. **40**) altre solo la mediazione demandata art 5 co.II° (n. **35**) altre entrambe (n. **46**) .

Attraverso una previa ispezione e scrematura del contenuto del ruolo (vale a dire dell'intero carico di cause attribuite al predetto magistrato) a mezzo la consolle del giudice, sono state individuate le cause che non sono soggette (per ragioni varie, sia di diritto che di fatto) ad essere gestite mediante provvedimenti ADR, che sono, in particolare, le opposizioni contro le sanzioni amministrative (contravvenzioni, ingiunzioni etc.), i procedimenti cautelari e le cause contro Roma Capitale per cadute ed incidenti derivanti da sconnessioni dell'aree (strade, marciapiedi etc.) di proprietà comunale (cause nelle quali l'ente locale non prende in considerazione la possibilità di definizione diversa dalla sentenza).

Da tale indagine è risultato che circa 200 cause sono rappresentate da quelle non gestibili con provvedimenti ADR (né con il 185 bis cpc né con l'art.5 co.II°).

Quanto alla restante parte del ruolo si è registrata la media di circa il 58% di successi dei provvedimenti adr con accordi .